

I piloti titolari sono tratti dagli aspiranti per ordine di anzianità a seconda dei bisogni (art. 10).

33. - *Organizzazione delle Stazioni.* — In ciascuna stazione il numero degli aspiranti piloti non può mai oltrepassare il quarto dell'effettivo dei piloti titolari (art. 10). Con decreto del ministro della marina mercantile e su proposta del direttore della circoscrizione marittima possono essere nominati e preposti alla direzione del servizio di ogni stazione di pilotaggio capi e sotto capi (*pilotes majors*) ⁽¹¹⁸⁾, reclutati fra i piloti in servizio o a riposo aventi almeno dieci anni di attività professionale, o fra i capitani di lungo corso o fra i capitani della marina mercantile con 4 anni almeno di comando, o fra gli ufficiali di marina in riposo o dimissionari da non più di 5 anni, ovvero, in difetto, fra i capitani di cabotaggio. Chi non abbia superato i 40 anni o, avendoli superati, sorpassi i 50, non può essere capo o sottocapo pilota (art. 20).

Se la stazione è priva di capo pilota, la direzione ne è affidata agli ufficiali di porto e, se il porto è militare, al capo movimento di esso (art. 21) ⁽¹¹⁹⁾.

Poichè l'età può avere influenza sul rendimento dei piloti e degli aspiranti, essi sono periodicamente soggetti a visite mediche ⁽¹²⁰⁾.

(118) La questione se il capo pilota possa stare in giudizio in nome della corporazione è stata posta in Francia davanti alla Cassazione per i piloti di Saigon. Ma nessuna soluzione è stata ad essa data, avendo la Cassazione dichiarato competenti i primi giudici a decidere sull'eccezione tratta dalla massima: «*Nul ne plaide par procureur*», che non è di ordine pubblico: Cass. civ. 9 febbraio 1921, *Revue int. du droit maritime*, XXXIII, 312. Cfr. RIPERT, *op. cit.*, I, pag. 925. Per un caso di illegittima soppressione di un posto di sotto capo pilota in una stazione di pilotaggio, vedi Consiglio di Stato 13 marzo 1929 (*Dor. suppl.*, 7° p. 224).

(119) L'istruzione interministeriale del 12 giugno 1930 (*Bull. off. mar. march.* 1930, p. 315) fissa le attribuzioni dell'ufficiale di marina, capo della sezione servizio, quale capo del servizio di pilotaggio.

(120) Questo controllo della idoneità fisica, oltre ad aver luogo ogni qualvolta il ministro della marina mercantile lo ritenga opportuno, ricorre di solito ogni due od ogni cinque anni, a seconda che si siano o no superati i 60 anni di età. Ogni visita importa il diritto di domandare una controvisita (art. 12).